



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XI, n. 7

venerdì 20 febbraio 2009

Calabria CONFRONTO SEMPRE PIU' SERRATO

L'incessante lavoro di concertazione progettuale dei Consorzi di Bonifica calabresi prosegue grazie anche all'impulso dato dai massimi livelli istituzionali della Regione: la tempestiva ed opportuna costituzione della task force presso la Protezione Civile, al fine di monitorare la situazione meteorologica ed intervenire all'aggrarsi del maltempo, nonché l'invito ad accelerare gli iter progettuali presso ogni Dipartimento hanno, infatti, dato nuovo impulso alla già intensa attività di confronto e collaborazione al fine di disegnare, accanto agli indispensabili interventi d'urgenza, una strategia complessiva. La stabilità fisica del territorio può essere garantita, infatti, solo attraverso organici interventi manutentori, che consentano di conservare l'efficienza di un consistente patrimonio di opere ed impianti destinati a garantire sicurezza territoriale.

È con questi presupposti che l'**Unione Regionale Bonifiche (U.R.B.I.) Calabria** ha incontrato, nella propria sede a Catanzaro, il

Presidente della Regione, Agazio Loiero, presenti l'Assessore calabrese ad Agricoltura e Forestazione, Mario Pirillo ed i rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole. L'**URBI Calabria**, per bocca del suo Presidente, Grazioso Magno, ha presentato le proposte a sostegno del rinnovato ruolo dei Consorzi che, ricordando i progetti esecutivi presentati e già compresi nel Piano delle Opere Pubbliche di bonifica, chiedono ora di fare il quadro delle insufficienti risorse economiche disponibili e che, proprio perché scarse, devono essere indirizzate verso interventi strutturali. Nel suo intervento, **Agazio Loiero, Presidente della Calabria**, ha affermato tra l'altro: "Magari tutta la regione funzionasse come i Consorzi di bonifica. ... Stiamo trattando con il Governo ed appena avremo delle risposte saremo in grado, insieme all'intercettazione di Fondi Europei cui sta lavorando la task force presso la Protezione Civile, di aprire un tavolo per ragionare sulle modalità di utilizzo di una cifra sostenuta. A questo tavolo siederanno con pieno titolo i Consorzi di bonifica".

Toscana PRONTO INTERVENTO COORDINATO E MAGGIORE SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

È stata firmata una convenzione tra il **Consorzio di bonifica Versilia-Mas-saciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) e l'Unione Comuni dell'Alta Versilia: stabilisce una piena collaborazione per la sicurezza idraulica e la tutela del territorio montano, in particolare nei bacini Serra, Vezza, Cardoso e canale del Giardino.

Il documento riguarda i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma anche la progettazione delle opere idrauliche, nonché il pronto intervento, in caso di calamità, su 80 dei 225 chilometri di canali gestiti dall'ente consortile nelle aree montane.

È il primo accordo di questo tipo siglato in Toscana ed è considerato un progetto pilota: permette al Consorzio di avvalersi della esperienza, maturata dai tecnici della soppressa Comunità Montana, oggi Unione dei Comuni, garantendo l'ottimizzazione delle risorse.

La firma della convenzione è stata possibile grazie alla positiva collaborazione in essere fin dal 2000 su un territorio molto fragile e colpito duramente da eventi alluvionali nel 1996, nel 1998, nel 2000 e nel 2001. In questi anni sono state moltissime le opere idrauliche realizzate nei comuni di Seravezza e Stazzema, così come continua è stata la manutenzione dei canali.

Veneto
DALLE EMERGENZE
DI OGGI AL FUTURO
PROSSIMO

Ammontano ad oltre tre milioni di euro i danni ad opere idrauliche gestite dal **Consorzio di bonifica Euganeo** (con sede a Este, in provincia di Padova), causati dalle avversità atmosferiche dello scorso mese di dicembre; l'ente consortile sta già provvedendo ai lavori per la messa in funzione di impianti elettrici ed opere elettromagnetiche presso le idrovore San Felice, Sagrede, Vampadore, Valgrande, Baratina e Lavacci (€450.000,00); per il ripristino dell'area del cantiere della nuova botte di Lozzo (€ 85.000,00); al ripristino ed alla messa in sicurezza del ponte Schievano a Lozzo Atestino (€ 200.000,00). Per quanto riguarda l'attività 2009, l'ente di bonifica prevede la realizzazione di nuove opere pubbliche per un ammontare di € 17.209.121,60. I lavori più significativi interessano l'adeguamento degli impianti irrigui, in località Monastero,

derivati dal fiume Fratta Gorzone (€ 4.675.000,00). Nell'anno in corso sono altresì previste nuove progettazioni per un importo pari a € 11.467.000,00; l'intervento più impegnativo riguarda ulteriori lavori per la sistemazione idraulica del comprensorio Gorzon Superiore, dove è prevista una spesa di € 4.837.000,00.

Per quanto riguarda l'ordinaria manutenzione, nel 2009 saranno eseguiti diserbi su una superficie di 14 milioni di metri quadri lungo oltre 1.000 chilometri di corsi d'acqua; è altresì prevista la sistemazione idraulica di 55 chilometri di canali.

A cornice di questo programma di attività c'è il "Progetto a Sistema", cui hanno già aderito 25 Amministrazioni Locali e che ora sarà perfezionato indicando azioni per la laminazione delle piene, la produzione di energia elettrica, la valorizzazione ambientale.

Lombardia
PIOVUTO MEZZO
METRO D'ACQUA IN
QUATTRO MESI

Da settimane, la struttura operativa del **Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po** (con sede a Mantova) è impegnata nel gestire una complessa situazione idraulica al fine di poter scaricare naturalmente (per gravità) le acque in eccesso nel fiume Po; le recenti piogge, cadute su terreni ormai saturi, hanno obbligato ad attivare anche il monumentale stabilimento idrovoro di Moglia a Sermide immettendo nel principale

alveo italiano 2.000.000 di metri cubi d'acqua in sole 43 ore. Nella zona (33.000 ettari suddivisi fra 10 comuni delle province mantovana e reggiana), da ottobre ad oggi, sono caduti 500 millimetri di pioggia a fronte di una piovosità media di 700 millimetri all'anno; ciò nonostante non si sono registrati allagamenti. Questa fortissima piovosità ha però dimostrato che non è infrequente l'instaurarsi di condizioni di sofferenza idraulica del territorio, da Mantova sino a Milano. L'ente consortile ha pertanto provveduto ad inoltrare, alla Regione Lombardia, una "segnalazione di calamità" per l'impressionante serie di frane avvenute sul reticolo dei canali del comprensorio.

FORMAZIONE:
CORSO ANBI
SUI SISTEMI
INFORMATIVI PER
LA BONIFICA

Si terrà nella sede dell'**Unione Veneta Bonifiche** a Venezia, dal 30 marzo al 3 aprile p.v., la rinnovata edizione del corso "Sistemi Informativi per i Consorzi di bonifica", organizzato dall'**ANBI** nell'ambito delle iniziative di formazione. Nel corso delle lezioni saranno, tra l'altro, presentati alcuni esempi di Piani di classifica, realizzati con il supporto di Sistemi Informativi Territoriali; sarà affrontato il tema della certificazione di qualità; saranno illustrati modelli matematici per la progettazione di aree umide; si approfondirà la questione dell'invarianza idraulica, oggi di grande attualità. Il corso, a numero chiuso, è riservato al personale



tecnico degli enti di bonifica in possesso di laurea o diploma di area scientifica e che abbia conoscenza degli elementi base di informatica; la quota di partecipazione è fissata in € 550,00. Le iscrizioni devono essere inviate, via fax, alla sede **A.N.B.I.** a Roma *entro e non oltre il 20 marzo p.v.* .

Emilia-Romagna **LA BONIFICA AL** **SERVIZIO DELLA** **FORMAZIONE**

Prosegue la collaborazione del Dipartimento del Museo di Paleobiologia e dell'Orto Botanico di Modena con il **Consorzio di bonifica Burana-LeoScoltenna-Panaro** (con sede nella "città della Ghirlandina"). Si sono appena conclusi, infatti, i seminari tenuti dal personale agronomo dell'ente consortile per gli studenti della laurea specialistica in Scienze per l'Ambiente e il Territorio; sono stati affrontati gli aspetti gestionali della rete idrica in relazione ai problemi di conservazione della flora igrofila locale, partendo dal Progetto sperimentale di gestione della vegetazione nei canali di bonifica. Tale Progetto considera i canali di bonifica come corridoi ecologici, ove si creano collegamenti tra aree naturali oggi sempre più distanti, favorendo la biodiversità attraverso la colonizzazione delle specie animali e vegetali; ha inoltre accostato all'obiettivo di

massima efficienza idraulica, quello di minimizzare l'invasività delle tecniche di manutenzione dei canali. "Oggi Bonifica – è stato evidenziato – si significa attenzione alle persone come all'ambiente in cui vivono." Al seminario hanno partecipato anche gli studenti iscritti alla Scuola di Dottorato in Earth System Sciences dell'Università di Modena.

Toscana **SI VALORIZZA LA** **PIANA DI SETTIMO**

Il **Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale** (con sede a Firenze) ha avviato la costruzione di un percorso ciclopedonale di 3 chilometri, compreso nell'itinerario della cosiddetta "Ciclopista dell'Arno", lungo la riva sinistra del fiume nel territorio di Scandicci. Obiettivo finale è la realizzazione di un collegamento dall'area dell'Argingrosso a Firenze fino al parco fluviale di San Colombano nel comune di Lastra a Signa. I lavori iniziati in questi giorni, finanziati dall'Amministrazione Comunale scandiccese, prevedono la realizzazione di un tratto sulla sommità dell'argine, collegato, alle estremità ed in alcuni punti intermedi, alle rampe che si immettono nella viabilità esistente. La realizzazione del tracciato fornirà un miglioramento anche nell'accessibilità ad

opere idrauliche, quali arginature e paratoie; oltre all'evidente contributo alla salvaguardia ambientale ed alla mobilità sostenibile, la realizzazione di itinerari lungo il fiume, contribuisce alla riqualificazione e alla promozione del paesaggio. "Questo tipo di interventi arricchisce ed aggiorna il concetto di bonifica" ha sottolineato l'ente consortile.

AGGIORNAMENTI

Si chiama **Consorzio Trentino di bonifica** ed è nato dalla fusione fra i preesistenti enti consortili Piana Rotaliana e Atesino di bonifica di Trento, di cui eredita la sede nella città capoluogo; Commissario Straordinario è stato nominato il dott. Alfonso Bonincontro, mentre Direttore è l'ing. Claudio Geat. Il sig. Carlo Crocetti è stato eletto nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino**; la sede dell'ente è a Latina. Il dott. Domenico Turazza è, invece, il nuovo Direttore del **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia** (con sede a Reggio Emilia), mentre alla Direzione Generale del **Consorzio di bonifica I Circondario di Ferrara** (con sede nella città estense) è stato indicato l'ing. Riccardo Roversi. Il **Consorzio di bonifica A Sud di Anagni** ha cambiato sede, pur rimanendo nel comune agnese: ora è in via Ponte del Tremio.